



# COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 45 del 16/12/2015

COPIA

**Oggetto: DETERMINAZIONE MAGGIORAZIONE DI CUI ALLA LETTERA A) DELL'ART. 1 DEL D.M. 20/05/2005 (PUBBLICATO IN G.U. N. 128 DEL 4 GIUGNO 2005) AL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015-2018**

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di dicembre, solita sala delle adunanze, alle ore 10:30, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

|                     |   |                             |   |
|---------------------|---|-----------------------------|---|
| MARONGIU ANNA PAOLA | P | BISCARO MICHELE             | P |
| MAMELI MASSIMILIANO | A | PORCEDDU LUIGI              | A |
| CAEDDU MONICA       | P | COCCO ARNALDO               | A |
| TRUDU LEOPOLDO      | P | GRUDINA ALBERTA             | P |
| SODDU FRANCESCA     | P | GAI VINCENZA MARIA CRISTINA | P |
| GIOI LIDIA          | P | GRIECO MARIO                | P |
| ARGIOLAS ROSANNA    | P |                             |   |
| CASSARO PAOLO       | P |                             |   |
| CARIA CARLO         | A |                             |   |
| LITTERA LUCA        | P |                             |   |
| URRU MATTEO         | P |                             |   |

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale GIANLUCA COSSU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

MICHELE BISCARO

FRANCESCA SODDU

MARIO GRIECO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che :

il Sindaco, nel proseguito di seduta, introduce il 4° punto all'ordine del giorno, proposta n. 54 del 27.11.2015, "Determinazione maggiorazione di cui alla lettera a) dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 20/05/2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale numero 128 del 4 giugno 2005, al Revisore Unico dei Conti per il triennio 2015/2018"

Cons. Cassaro, propone di dare per letto il punto all'ordine del giorno, considerato che è stato ampiamente dibattuto in Commissione.

Sindaco propone quindi di metterlo direttamente ai voti, confermando la maggiorazione dell'1%.

PREMESSO che con deliberazione n. 31 del 19/11/2015 il Consiglio Comunale ha provveduto alla nomina del Revisore dei Conti per il triennio 2015 - 2018;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 20/05/2005 (pubblicato in *G.U.* n. 128 del 4 giugno 2005) "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";

DATO ATTO che il compenso base annuo spettante all'Organo di Revisione è determinato dal Consiglio Comunale con la delibera di nomina, nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate e tenendo conto di quanto disposto dall'art. art. 6 del D.L. 78/ 2010 convertito con la legge n. 122/2010, in base al quale deve essere disposta una riduzione del 10% rispetto agli importi previsti alla data del 30/04/2010 per gli organi collegiali comunque denominati corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;

DATO ATTO che al Revisore unico dei conti è stato attribuito con la stessa deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19/11/2015 un compenso annuo, calcolato ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. 267/2000, in € 6.490,00, ridotto del 10%, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, per complessivi **€ 5.841,00** (€ 6.490,00-€ 649,00) oltre la cassa professionale e l'IVA al 22%;

RILEVATO che il D.M. del 20.05.2005 (pubblicato in *G.U.* n. 128 del 4 giugno 2005), prevede la possibilità di attribuire una maggiorazione su detto importo, rapportata al livello di spesa corrente e di investimento del bilancio preventivo del Comune e riferita alla fascia demografica dell'Ente, sino alla misura massima, per ciascun parametro, del 10% del compenso di base;

DATO ATTO che ai sensi del D.M. di cui sopra la maggiorazione può essere determinata fino ad un massimo del 10%, in quanto la spesa corrente annuale pro-capite, pari a € 835,94, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, è superiore alla media nazionale per fascia demografica pari a € 663,00, di cui alla tabella B), allegata al citato decreto, come risulta dal prospetto sotto riportato:

|                                |                |
|--------------------------------|----------------|
| Spesa corrente 2015            | € 6.802.068,49 |
| Popolazione al 31/12/2014      | n. 8137        |
| Spesa corrente pro-capite 2015 | € 835,94;      |

DATO ATTO che non può essere riconosciuta l'ulteriore maggiorazione fino ad un massimo del 10% prevista dal citato decreto, in quanto la spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, è inferiore alla media nazionale per fascia demografica pari a € 336,00, di cui alla tabella C) allegata al citato decreto;

|                                    |              |
|------------------------------------|--------------|
| Spesa investimento 2015            | € 316.194,29 |
| Popolazione al 31/12/2011          | n. 8137      |
| Spesa investimento pro-capite 2015 | € 38,86;     |

VISTO il comma 3 dell'art. 6 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 30 luglio 2010, n.122, il quale prevede che le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dagli enti locali, ai componenti di "*organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione ed organi collegiali comunque denominati, ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 e non potranno superare il tetto così rideterminato fino al 31 dicembre 2013*";

Richiamata la delibera della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, n. 29 del 29 settembre 2015, con cui ha definitivamente stabilito che si applica anche ai revisori dei conti degli enti locali la decurtazione del 10 % del compenso ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010

VERIFICATO pertanto che il compenso annuale attribuibile potrà essere maggiorato fino ad un massimo del 10%, come sopra specificato;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Resi i seguenti prescritti pareri preventivi:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III Settore Mauro Dessì, giusto Decreto Sindacale n. 09/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 54/2015 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III Settore Mauro Dessì, giusto decreto sindacale n. 09/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 54/2015 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Visti

- gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L.;
- lo statuto comunale
- il regolamento di contabilità dell'Ente

Il Sindaco non registrando altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese per alzata di mano la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti e Votanti: 13

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 0

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese e per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti e Votanti: 13

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 0

La proposta è accolta

Visti gli esiti delle votazioni

## **DELIBERA**

di fare proprie le motivazioni in premessa indicate, stabilendo quanto segue:

1. di dare atto che spetta al citato Revisore la maggiorazione di cui alla lettera a) dell'art. 1 del D.M. del 20.05.2005 (in *G.U.* n. 128 del 4 giugno 2005), poiché il livello di spesa corrente pro capite previste

nell'ultimo bilancio preventivo approvato, risulta superiore alla media dei comuni appartenente alla stessa fascia demografica;

2. di approvare la seguente maggiorazione, fino ad un massimo del 10%, di cui alla lettera a) dell'art. 1 del D.M. 20/05/2005:
  - maggiorazione dell'1 %, in quanto la spesa corrente annuale pro-capite, pari a € 835,94, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, è superiore alla media nazionale per fascia demografica pari a € 663,00, di cui alla tabella B) allegata al citato decreto;
3. di dare atto che la spesa per il 2015 di € 5.841,00 incrementata della maggiorazione determinata al punto precedente e di IVA e contributi previdenziali troverà copertura finanziaria nell'intervento cod. 1.01.01.03 "Compenso al Revisore dei conti", cap. 1130/86 del bilancio per l'esercizio 2015 ove esiste la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che la spesa annua totale troverà copertura finanziaria, ai sensi del 6° comma dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, su apposito ed analogo intervento dei bilanci compresi nel bilancio pluriennale, agli stanziamenti previsti per ciascuno degli esercizi 2015/2016/2017/2018;
5. di dare atto che sono state rese nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, da parte dell'organo testé nominato, le dichiarazioni circa l'assenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché del superamento del limite di assunzione di incarichi di cui rispettivamente agli art. 236 e 238 del D.Lgs 267/2000;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Gianluca Cossu

**PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000**

**REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile Del Settore Finanziario  
F.To Dessi Mauro

**REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile Settore Finanziario  
F.To Dessi Mauro

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 22/12/2015 al 06/01/2016 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Gianluca Cossu

**Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **22/12/2015** al **06/01/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.To Gianluca Cossu